

Studio Dottori Commercialisti

Viale Gozzadini 11 - 40124 - Bologna

Dott. Sergio Massa

sergio.massa@sdc.bo.it

Dott. Elena Melandri

elena.melandri@sdc.bo.it

Dott. Paola Belelli

paola.belelli@sdc.bo.it

Dott. Pierpaolo Arzarello

pierpaolo.arzarello@sdc.bo.it

Dott. Monica Cesari

monica.cesari@sdc.bo.it

Rag. Elisabetta Colombarini

elisabetta.colombarini@sdc.bo.it

Bologna, 19 dicembre 2023

A TUTTI I CLIENTI

LORO INDIRIZZI

In attesa dei prossimi decreti di fine anno vi aggiorniamo sulle ultime novità e sulle prossime scadenze fiscali.

Detrazione Iva su fatture d'acquisto a cavallo d'anno

Occorre ancora fare attenzione alle fatture datate 2023 ma pervenute nel 2024.

Come è noto, durante l'anno è possibile registrare nell'Iva detraibile, ad es. di settembre, una fattura datata 28 settembre ma pervenuta entro il 15 ottobre. Cosa che, non si capisce il perché, non è ammessa nel mese di dicembre.

Ci hanno promesso che elimineranno questa incongruenza con la prossima legge delega, ma finora nulla s'è visto.

Pertanto se in gennaio 2024 riceveremo fatture fornitori datate l'anno precedente, registriamole e detraiamole in gennaio 2024.

Acconto Iva - Scadenza. 27.12.2023

Per chi è tenuto a farlo, ricordiamo la scadenza del 27 dicembre per versare l'acconto Iva, come da ns/Circolare del 17.11.2023.

Il versamento va effettuato col solito mod. F24 in Home Banking utilizzando i codici tributo 6013 per i contribuenti mensili e 6035 per i contribuenti trimestrali.

Note di Credito IVA su fallimenti ante 26.5.2021 con pendenza di giudizi

Solo per evidenziare quanta inutile burocrazia ancora pervada certi uffici.

In caso di fallimenti (oggi si chiamano liquidazioni giudiziali) decretati ante 26/5/2021 è noto che, per l'emissione della Nota di Credito necessaria per recuperare l'Iva non incassata occorre aspettare la chiusura della procedura concorsuale. Ora è stato precisato che, nell'ipotesi di chiusura del fallimento in pendenza di giudizi, è necessario attendere il termine dei predetti giudizi e l'esecutività dell'eventuale piano supplementare di riparto prima di poter emettere la Nota di credito.

Importazioni - Il prospetto di riepilogo della dichiarazione doganale (ex bollette doganali)

Con la reingegnerizzazione del processo doganale di importazione cambiano i documenti doganali connessi alla registrazione nel registro Iva acquisti, ai fini della detrazione dell'Iva. L'avvio definitivo dell'utilizzo dei nuovi prospetti di riepilogo è stata più volte rimandato per motivi tecnici. Allo stato attuale, vecchio sistema (bollette doganali di import) e nuovo (prospetto di sintesi e prospetto di riepilogo ai fini contabili) convivono, in attesa che quest'ultimo soppianti definitivamente le bolle doganali di importazione.

Al fine di consentire agli importatori di assolvere agli obblighi di natura contabile e fiscale previsti dalla normativa Iva connessi alla registrazione delle "bollette" di importazione e quindi consentire ai medesimi di esercitare il diritto alla detrazione dell'Iva pagata all'importazione, l'Agenzia Dogane contestualmente allo svincolo delle merci, mette a disposizione un **Prospetto di riepilogo ai fini contabili** della dichiarazione doganale, che riporta i dati relativi al pagamento dei diritti doganali (dazio, Iva e altri tributi).

Per la detrazione dell'Iva pagata all'importazione occorre scaricare dalla propria area riservata presente sul Portale Unico Dogane e Monopoli detto prospetto di riepilogo ai fini contabili in formato PDF, tenendo conto che non sono utilizzabili documenti diversi da quest'ultimo, ad es. i documenti di cortesia rilasciati dagli spedizionieri.

Costi di ricarica auto elettriche

Di recente s'è fatto vivo il Fisco precisando che i costi di ricarica dei veicoli elettrici, debitamente documentati e tracciati, hanno lo stesso trattamento dei carburanti, quindi Iva detraibile al 40% e costo deducibile al 20% (70% se auto affidata a dipendenti).

Tasso di interesse legale ridotto nel 2024

È stato pubblicato sulla G.U. il Decreto MEF del 29.11.2023 che modifica il tasso di interesse legale annuo. L'art. 1 del Decreto dispone che la misura del saggio degli interessi legali (art. 1284 C.c.) è fissata al **2,5%** con decorrenza dal 1° gennaio 2024 (il tasso di interesse per il 2023 era pari al 5%).

Studio Dottori Commercialisti

Viale Gozzadini 11 - 40124 - Bologna

Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nel 2024

Chi investirà in beni materiali 4,0 nel 2024 potrà beneficiare solo del 20% di bonus, fino a concorrenza di € 2,5 milioni; per i beni immateriali 4.0 il bonus scende al 15%.

Omaggi natalizi a clienti, ecc.

Tralasciando il caso di omaggi di beni prodotti/commerciati dall'impresa, possiamo classificare gli omaggi in due categorie:

- beni di importo unitario inferiore a 50 euro: l'Iva e' detraibile ed il costo interamente deducibile;
- beni di importo unitario superiore a 50 euro: sono considerate spese di rappresentanza per cui l'Iva non e' detraibile e il costo si deduce entro certi limiti (fino all'1,5% dei ricavi fino a 10 milioni, poi la percentuale scende).

Naturalmente occorre dimostrare l'inerenza del costo e tenere nota con DDT o buoni di consegna dei beneficiari, in particolare se non si regalano panettoni ma, ad es., vini pregiati e per dimostrare che l'omaggio singolo non ha superato il limite dei 50 euro.

Omaggi natalizi ai dipendenti

Le aziende sono solite omaggiare i dipendenti in occasione delle Feste natalizie. La spesa sostenuta normalmente e' deducibile dal reddito d'impresa e, entro certi limiti, non e' reddito (fringe benefit) per il dipendente, essendo esente da tassazione.

I beni ceduti ed i servizi prestati gratuitamente in favore dei dipendenti ordinariamente hanno il limite di euro **258,23** per periodo di imposta, ai sensi dell'art. 51 c. 3 del TUIR, ma nel 2023 l'importo della soglia di esenzione è cambiato più volte per dare un sostegno alle famiglie a seguito della crisi e dell'impennata dell'inflazione.

In particolare per il 2023 per i dipendenti con figli a carico è stato aumentato a **3.000 euro** il valore esente da tassazione dei beni ceduti e dei servizi prestati, comprensivo delle eventuali somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche, dell'energia elettrica e del gas. Per il 2024 occorrerà aspettare la nuova Finanziaria.

Attenzione a non superare la soglia massima perché tutto l'importo diventa tassabile come fringe benefit, non solo l'eccedenza.

Ritenuta ridotta per gli agenti di commercio

Nessuna novità, ma preferiamo ricordarvi la normativa.

Come e' noto la Ritenuta d'acconto sui compensi degli agenti normalmente e' del 23% sul 50% della provvigione.

Tuttavia, se l'agente si avvale di dipendenti o collaboratori e invia una Pec o una raccomandata entro il 31 dicembre alla casa mandante, può ridurre l'importo della ritenuta 23% al 20% della provvigione.

Non e' necessario rifare questa comunicazione ogni anno, essa ha validità fino a revoca.

Il Whistleblowing (per notizia)

Ma cos'è?

E' possibile che non esista una parola italiana per definirlo? Altroché se esiste ! Possiamo tradurre questa complicata parola in "soffiata", oppure "spiata".

In altre parole le aziende con **almeno 50 dipendenti** ora devono garantire ai dipendenti ed ai terzi, compreso clienti e fornitori, la possibilità di comunicare l'esistenza di reati, di situazioni anomale, di pericolo, di molestie, ecc. assicurando l'anonimato del segnalatore.

Dicitura su DDT e Fatture per bonus investimenti

Vogliamo ricordarvi che su tutti i DDT e sulle fatture, anche d'acconto o di leasing, va riportata la dicitura di riferimento della Legge 160, o 178, perché l'Agenzia delle entrate ha precisato che: **"la fattura sprovvista del riferimento all'articolo, della legge, non è considerata documentazione idonea e determina quindi, in sede di controllo la revoca della quota corrispondente di agevolazione"**.

Siccome sono in ballo bonus pari al 50% / 40% / 10% / 6% degli investimenti effettuati, onde evitare sgradite sorprese vi invitiamo a controllare tutti i documenti e nel caso ad apporre, anche di proprio pugno o con un timbro, seguito da una firma, i riferimenti alla legge agevolativa.

Stampe Registri contabili

Entro febbraio 2024 occorre stampare la contabilità 2022 e l'inventario al 31.12.2022, applicando una marca da 16 euro (32 euro per le soc. di persone) ogni 100 pagine o frazione, oppure effettuando un versamento cumulativo con F23.

Inoltre bisogna tenere aggiornati i Registri Iva, Il Registro cespiti ammortizzabili e, se esiste, la contabilità di magazzino.

Nel 2024 ci sarà la soglia minima di versamento Iva e RA lavoro autonomo

Se l'Iva a debito periodica ha un ammontare non superiore ad € 100, il versamento può essere differito al periodo successivo, comunque non oltre il 16 dicembre dell'anno. Analogamente per le Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo: nel caso in cui la somma complessiva da versare in un mese non superi €100, essa può slittare al mese successivo, comunque non oltre il 16 dicembre.

Attenzione: anticipo delle scadenze fiscali !

Tra le novità proposte ci preoccupa l'anticipo di 2 mesi della presentazione delle Dichiarazioni dei redditi..

Studio Dottori Commercialisti

Viale Gozzadini 11 - 40124 - Bologna

Infatti per ora, ma stiamo lottando per evitarlo, e' previsto che la Dichiarazione dei redditi dovra' essere presentata, anziche' entro il 30.11.2024, **entro il 30.9.2024**. Con buona pace delle nostre ferie estive, considerando anche che la mole di dati e informazioni richieste sono talmente aumentate che ormai il loro contenitore e' piu' grosso di un volume della Treccani !

Tuttavia sara' bene accelerare la predisposizione dei bilanci 2023, completandoli nel mese di febbraio per controllarli in marzo ed approvarli al massimo nel mese di aprile.

Superbonus 110% e cessione dell'immobile ristrutturato

Attenzione: la cessione a titolo oneroso di immobili su cui sono terminati lavori agevolati 110% (non altri lavori con bonus diversi) da non oltre 10 anni, determina una **plusvalenza** imponibile Irpef, nel calcolo della quale le spese sostenute (ma solo quelle agevolate al 110% oggetto di cessione del credito o di sconto in fattura) non rilevano se l'intervento si è concluso da non più di cinque anni, mentre rilevano al 50% in caso contrario. Si salvano gli immobili pervenuti per successione e poi ristrutturati col 110%.

Scopo della norma e' quello di colpire coloro i quali hanno speso poco o nulla per ristrutturare un immobile e poi lo vendono conseguendo un guadagno non tassato.

ACE : abrogazione dal 2024

E' prevista l'abrogazione dell'agevolazione ACE dal 2024. Rimane però ferma la possibilità di utilizzare le eccedenze maturate sino al 2023 a riduzione del reddito prodotto nelle annualità successive, sino ad esaurimento.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ricordandoVi che tutte le nostre Circolari e ulteriori approfondimenti li potete trovare anche sul sito www.studio-dott-comm.it.

Con l'occasione **TANTI AUGURI DI BUONE FESTIVITA'**

